

R. LICEO SCIENTIFICO  
" GALILEO GALILEI,,  
MACERATA

---

# ANNUARIO

ANNO PRIMO

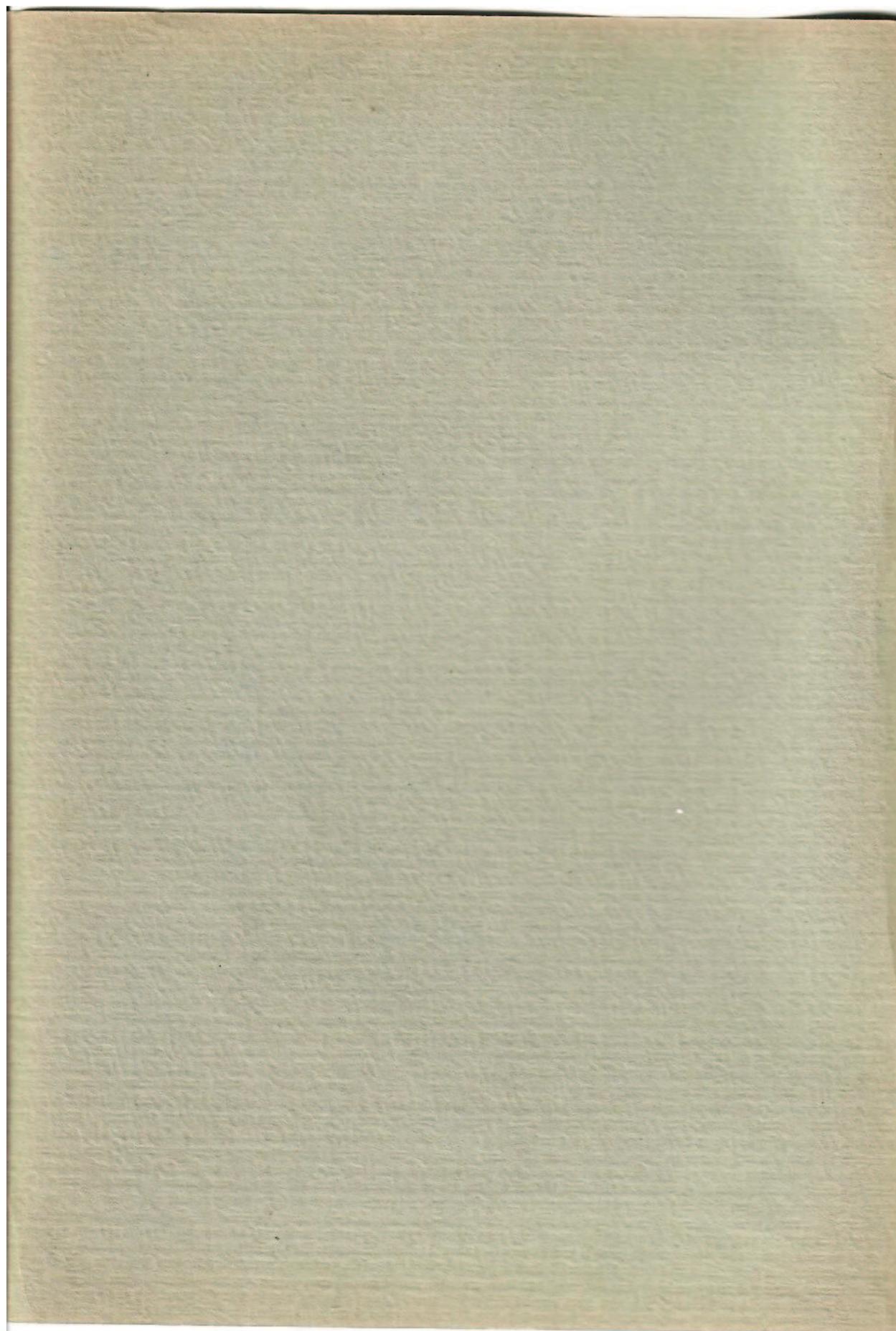
1923 - 1924

---

*A cura del Preside  
B. RAINALDI*

MACERATA  
STAB. TIP. A. AFFEDE

—  
1925



R. LICEO SCIENTIFICO  
"GALILEO GALILEI,,  
MACERATA

---

# ANNUARIO

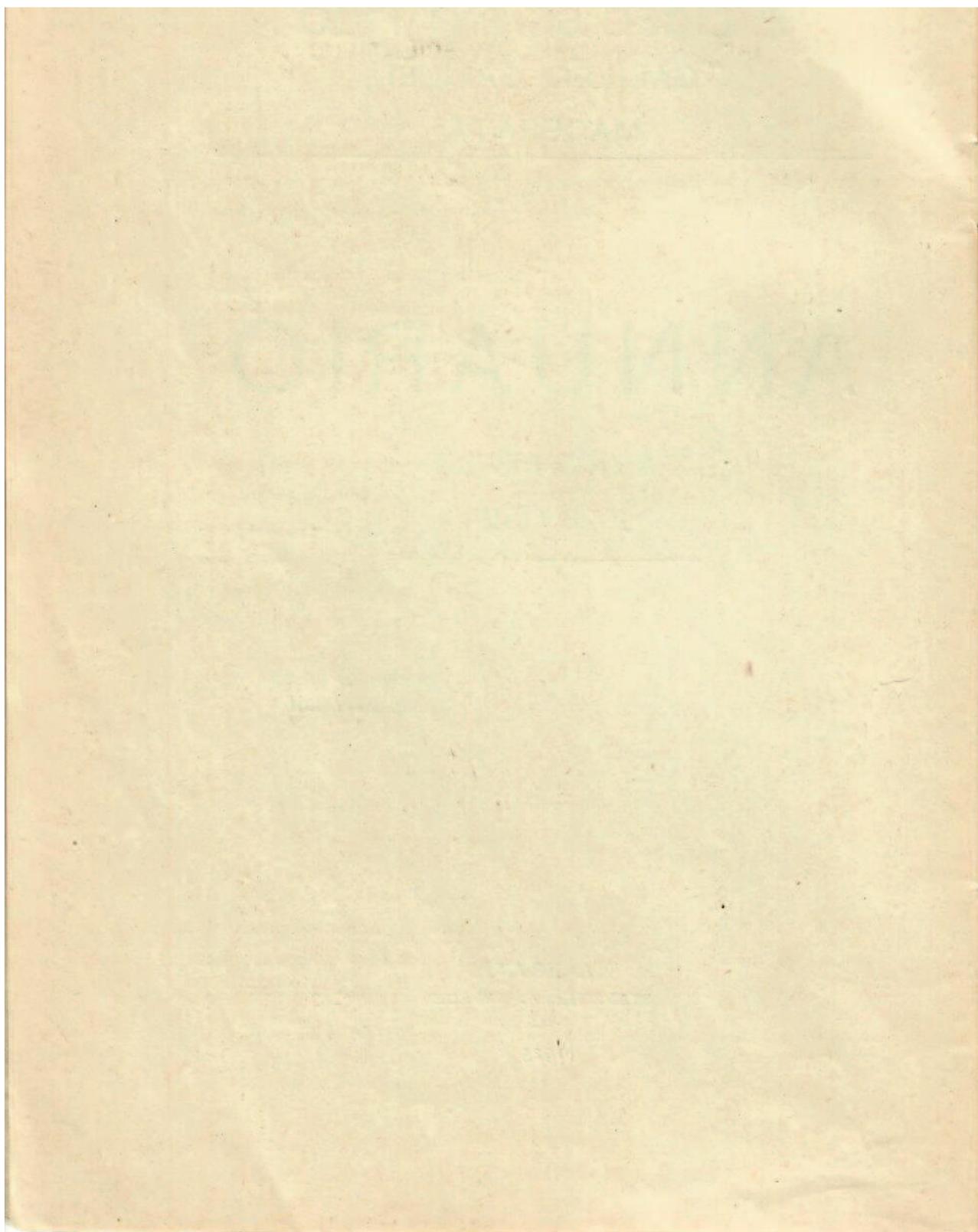
ANNO PRIMO  
1923 - 1924

---

*A cura del Preside*  
*B. RAINALDI*

MACERATA  
STAB. TIP. A. AFFEDE

—  
1925



## I.

### ISTITUZIONE DEI LICEI SCIENTIFICI

---

Il Ministro della P. I., Giovanni Gentile, istituì con il R. D. 6 maggio 1923, n. 1054, i licei scientifici, i quali, come è scritto nel cap. VI del decreto, hanno per fine « *di sviluppare ed approvare la fondazione dell'istruzione dei giovani che aspirino agli studi universitari nelle facoltà di Scienze e di Medicina e Chirurgia* ».

I licei scientifici svolgono i programmi in un quadriennio; ad essi si accede con esame di ammissione (1) e, alla fine del corso, conseguito il diploma di maturità scientifica, si può essere iscritti a tutte le facoltà universitarie, eccettuate quelle di lettere e filosofia e di giurisprudenza.

Per l'art. 5 del R. D. L. 27 marzo 1924, n. 527, possono essere iscritti alla Scuola di Scienze Politiche, recentemente istituita presso la R. Università di Roma, anche gli alunni che abbiano sostenuto l'esame di maturità scientifica. Considerando che gli alunni del Liceo Scientifico devono studiare anche essi il latino per otto anni, il decreto sopra citato può essere ritenuto come preludio alla concessione dell'iscrizione alla facoltà di giurisprudenza *anche* degli alunni provenienti dal Liceo Scientifico.

## II.

### ISTITUZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO DI MACERATA

---

Il Liceo Scientifico di Macerata è stato istituito, unico nelle Marche, in virtù del R. D. 9 settembre 1923, n. 1915, insieme con altri 36.

L'Amministrazione della Provincia di Macerata, coadiutore il Consiglio Comunale della città, aveva svolto alacramente, presso il Ministero della P. I., le pratiche per la istituzione e, con animo risoluto, aveva assunto gli impegni fissati dal decreto del maggio.

---

(1) In questo primo anno speciali provvedimenti hanno regolato l'ammissione e la iscrizione.

Nel settembre 1923, una speciale commissione, composta dal prof. G. Joannin, preside del R. Istituto Tecnico di Macerata, dal prof. A. Pizzarello, già ordinario di fisica nel R. Liceo Classico e dell' Ing. Statuti, ingegnere capo del Genio Civile, aveva redatto dei locali scolastici e del materiale scientifico e didattico la relazione, che è utile riferire, testualmente, in questo primo annuario:

**Relazione della Commissione incaricata di riferire circa i locali ed il materiale scolastico per i Licei, Scientifico e Femminile, di Macerata.**

Premesso che il R. Provveditore agli Studi di Ancona ha nominato una commissione con l'incarico di riferire al Ministero della P. I. circa i locali e il materiale scolastico per il Liceo Scientifico e il Liceo Femminile di Macerata, i sottoscritti componenti la commissione si sono riuniti nei giorni 5, 6, 7 settembre e, previ accordi presi e col commissario per il comune e col presidente della deputazione provinciale e, dopo aver preso visione delle precedenti proposte avanzate dalle amministrazioni suddette, hanno proceduto alla ricognizione di due fabbricati, e precisamente di quello, dove ha sede la Scuola Normale femminile di Macerata, e del nuovo fabbricato provinciale, costruito a tergo della R. Prefettura.

E' bene anzitutto notare che le proposte accennate dal Comune miravano a collocare il Liceo Femminile nei locali che servono per la Scuola Normale, mentre l'Amministrazione Provinciale non aveva precisato il locale per il Liceo Scientifico, poichè aveva disponibile il sopraindicato edificio a tergo della prefettura di ben quattro piani, nei quali, con tutto agio, avrebbe potuto scegliere i locali con opportuni adattamenti.

La commissione, tenuto conto che le due amministrazioni, comunale e provinciale, non possono disporre che dei due fabbricati sopra menzionati, tenendo presente il numero e la capacità delle aule necessarie sia per l'uno che per l'altro dei due nuovi istituti, ritiene che l'unica soluzione pratica sia la seguente, che ha ricevuto il preventivo consenso sia del Comune che della Provincia. Il

Liceo Scientifico potrà essere agiatamente collocato nel locale, dove funzionava la Scuola Normale, composto di ben 10 vasti ambienti, oltre quello destinato al bidello, convenientemente distribuiti ed ottimi sotto ogni rapporto. Basta accennare che si tratta di un fabbricato moderno, appositamente costruito per le scuole. Nel predetto fabbricato rimarrebbero molte altre aule disponibili (anche una vasta palestra coperta), già adibite ad uso scuola di tirocinio, e che il Comune intende, per ora, di conservare per uso di scuole elementari comunali. Se poi lo sviluppo del Liceo Scientifico lo richiederà, il Comune potrà cedere alcune delle dette aule.

**LOCALI DEL R. LICEO FEMMINILE.** — Il Liceo Femminile potrà trovare sede nel primo piano del nuovo palazzo provinciale a tergo della Prefettura, locale costruito ad uso uffici, quindi con struttura a corridoi, con ambienti tutti indipendenti da una parte e dall'altra. È ben vero che questi locali hanno una limitata capacità, ma con opportuni facili adattamenti, se il numero delle alunne iscritte lo richiederà, potranno essere ampliate abbattendo qualche muro divisorio. Occorre che gli adattamenti ed i lavori di rifinimento, come è stato fatto presente all'Amministrazione Provinciale, siano eseguiti in via di somma urgenza, affinché la scuola possa aprirsi all'inizio del nuovo anno scolastico. Gli ambienti accennati sono in numero di 12.

**ARREDAMENTO SCOLASTICO.** — In quanto all'arredamento il Comune metterà a disposizione dei due istituti l'esuberante materiale della Scuola Normale, che negli anni precedenti aveva due corsi completi. Tutto materiale moderno ed in ottimo stato.

**GABINETTI PER IL LICEO SCIENTIFICO.** — Non avendo il Liceo Femminile gli insegnamenti di Fisica, Chimica e Storia Naturale, il Municipio di Macerata cede alla Provincia per il Liceo Scientifico il materiale acquistato per l'insegnamento di dette materie per la ex-Scuola Normale. Naturalmente, se questo materiale era sufficiente per la Scuola Normale, non potrà essere sufficiente per il Liceo Scientifico. La commissione, però, non ritiene opportuno eccitare la Provincia a fare dei precipitati acquisti, specialmente perchè non sono ancora noti i programmi di Fisica, Storia Naturale e Chimica

per gli istituendi Licei Scientifici. Per il prossimo anno scolastico i professori di Chimica, Storia Naturale e Fisica del Liceo Scientifico, mettendosi d'accordo col Preside del R. Istituto Tecnico e con i relativi professori, potranno farsi prestare per la lezione, che ne avesse assoluto bisogno, qualche apparato, facilmente trasportabile, del materiale scientifico dell'Istituto Tecnico, materiale acquistato dalla Provincia, e che in parte serviva per la Sezione Fisico-Matematica, che con i nuovi ordinamenti viene soppressa.

Durante i primi mesi del nuovo anno scolastico potranno i due professori di Scienze del Liceo Scientifico, visti i regolamenti ministeriali dei loro insegnamenti, fare l'elenco del materiale indispensabile per le lezioni e non esistente in quello ceduto dal Municipio, ed accordarsi con la Provincia per gli acquisti. Seguendo l'idea ora esposta, il Liceo Scientifico di Macerata avrebbe i suoi gabinetti forniti di tutto il materiale occorrente per le lezioni, al principio del secondo anno scolastico. In pochi anni poi, con le somme che la Provincia stanziava per i gabinetti, il Liceo Scientifico di questa città diverrebbe modello non solo per i locali ottimi, come si è già detto, ma anche per i suoi gabinetti. (1)

*Macerata, 7 settembre 1923.*

#### LA COMMISSIONE

G. JOANNIN - A. PIZZARELLO - Ing. STATUTI

Stando alle informazioni, assunte dal preside presso il presidente della Commissione, prof. Joannin, le Autorità della Provincia, confermando i propositi consacrati nella relazione, manifestarono oralmente la ferma volontà di provvedere il nuovo istituto di tutti gli ambienti necessari e di tutte le dotazioni scientifico-didattiche, anche se molto costose.

(1) — Più di una volta il preside ha prospettato all'A. P. la utilità di una adunanza tra preside e professori di scienze e di disegno dell'istituto tecnico e preside e professori di scienze e di disegno del liceo scientifico, allo scopo di procedere alla consegna del materiale dell'istituto tecnico che, in vista dei nuovi programmi, fosse risultato eventualmente esuberante. Avrebbe dovuto presiedere l'adunanza un rappresentante della Provincia; ma l'adunanza non si è mai tenuta.

Preside del nuovo istituto fu nominato dal Ministero, con telegramma del giorno 23 settembre, il prof. Benedetto Rainaldi, il quale raggiunse la sede il 27 settembre e prese possesso dei locali e dell'ufficio il giorno 28. Immediatamente, il preside firmò un manifesto per annunciare la fondazione del Liceo Scientifico e il 1° ottobre, il Presidente della Commissione Reale per la Provincia di Macerata, d'accordo con il preside, fece affiggere in tutti i Comuni delle Marche il seguente manifesto :

## Commissione Reale per la Provincia di Macerata

---

Con Regio Decreto 9 settembre p. p. sono stati istituiti in Macerata :

Il LICEO SCIENTIFICO, unico per le Marche,

Il LICEO FEMMINILE id. id.

Con l'uno e l'altro Liceo, Macerata, madre degli studi della Regione Marchigiana, viene a integrare il complesso degli istituti di istruzione media.

---

LICEO SCIENTIFICO. — Soppressi il Liceo Moderno e la Sezione Fisico-Matematica degli Istituti Tecnici, e reso, ora, l'Istituto Tecnico fine a se stesso, solo dal Liceo Scientifico e da quello classico si può accedere all'Università.

Il Liceo Scientifico, particolarmente, ha per fine di sviluppare e di approfondire l'istruzione dei giovani che intendono avviarsi alle facoltà di Scienze (Ingegneria, Scienze naturali, Fisica, Chimica, Matematica ecc.) e alla facoltà di Medicina e Chirurgia.

Possono essere iscritti al Liceo Scientifico :

a) alla prima classe: i promossi dalla quarta ginnasiale (classica o moderna) e i ripetenti della prima classe dell'Istituto Tecnico;

b) alla seconda classe: i licenziati dal Ginnasio (classico o moderno) e i promossi dalla prima classe dell'Istituto Tecnico;

c) alla terza classe: i promossi dalla prima classe del Liceo Moderno e dalla seconda classe dell'Istituto Tecnico (Sezione Fisico-Matematica);

d) alla quarta classe: i promossi dalla seconda classe del Liceo Moderno e i promossi dalla terza classe dell'Istituto Tecnico (Sezione Fisico-Matematica).

Per essere ammessi al Liceo occorre presentare la domanda in carta da bollo da L. 1,20 al Preside, entro il 10 corrente.

*Macerata, 1 ottobre 1924.*

Il Presidente della Commissione Reale

**RAVOT**

Il Segretario Capo: *TORRESI.*

### III.

#### INTITOLAZIONE

Nell'adunanza del collegio dei professori, tenuta nel giorno 12 dicembre, il preside riferì di essersi rivolto agli studiosi di storia regionale per avere indicazioni di nomi di scienziati, tra cui scegliere il più illustre e il più adatto per intitolare il Liceo Scientifico, e di aver ricevuto risposta dal prof. E. Ricci, presidente della locale sezione di Storia Patria, con la indicazione dei seguenti nomi:

1. — **Matteo Ricci**, geografo, astronomo (maceratese);
2. — **De Vico**, astronomo (maceratese);
3. — **P. Floriani**, architetto militare (maceratese);
4. — **B. Eustacchi**, anatomo, di S. Severino.

Il preside, espone le sue osservazioni, concluse che nessuno dei nomi proposti rappresentava la struttura e i fini del nuovo tipo di scuola e dello stesso parere si dimostrarono i singoli membri del collegio. Questo, per conseguenza, deliberò, unanime, di proporre alle competenti autorità che il Liceo Scientifico venisse intitolato al nome di « **GALILEO GALILEI** », dopo che il preside ebbe letto la seguente relazione:

Signori Professori,

È bene procedere, fin dal principio della fondazione di questa scuola e del primo anno scolastico, alla scelta del nome, cui dovrà essere intitolato e, vorrei dire, consacrato il Liceo Scientifico di Macerata. In questa città il R. Liceo Ginnasio porta il nome di Giacomo Leopardi, l'Istituto Tecnico quello di Alberico Gentili, questi e quegli gloria delle Marche e dell'Italia.

A intitolare il Liceo Scientifico sia scelto il nome grande di Galileo Galilei, quasi a testimoniare, specialmente oggi, che la Regione vede nella propria terra l'immagine totale della Patria.

« I Licei Scientifici, — come è scritto nella Legge — hanno « per fine di sviluppare ed approfondire l'istruzione dei giovani, « con particolare riguardo alla coltura scientifica » ; ma la cultura è anche classica e, per questo motivo, la scuola è stata chiamata Liceo. Il nome di Galileo, umanista e scienziato, il prosatore del Settecento, lo scrutatore dei cieli, il fondatore del metodo sperimentale e l'instancabile indagatore della Natura, è proprio il nome più glorioso, che si possa scegliere nella storia delle scienze e delle lettere per intitolare il *Liceo Scientifico*. E il nome sia scelto e sia di lieto auspicio e di severo ammonimento alla gioventù, che verrà a studiare in questa illustre terra delle Marche ».

La proposta fu approvata il 22 dicembre dalla Commissione Reale per la Provincia e il 15 gennaio dalla Giunta Regionale delle Scuole Medie. L'11 aprile, per mezzo del R. Provveditore agli Studi, il Ministero della Pubblica Istruzione inviò il decreto dell'intitolamento, concepito nei seguenti termini :

VITTORIO EMANUELE III  
PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto che il Consiglio dei Professori del Regio Liceo Scientifico di Macerata e la Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia di Macerata hanno, nelle rispettive adunanze del 12

e 22 dicembre 1923, espresso il voto che al suddetto liceo sia assegnato il nome di « Galileo Galilei » ;

Visto il parere espresso in proposito, nella seduta del 15 gennaio 1924, dalla Giunta per l'istruzione media delle Provincie delle Marche e di Zara ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Il Regio Liceo Scientifico istituito in Macerata dal 1° ottobre 1923 è intitolato al nome di « Galileo Galilei ».

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*Dato a Roma, addì 9 marzo 1924.*

F.to : VITTORIO EMANUELE

Controf.to : GENTILE

Registrato alla Corte dei Conti addì 1° aprile 1924. Reg. 8 Istruz-Pubbl., Foglio n. 252.

*Per copia conforme*

p. Il Direttore Capo Divisione

(firma illeggibile)

Il quadro del decreto, sormontato dalla maestosa figura dello Scienziato, resta affisso nella sala della Presidenza, perenne incitamento al preside, agli insegnanti e agli scolari, che vivranno sotto lo sguardo sovrano di Lui, primieramente perchè il suo nome le autorità locali hanno imposto a questo liceo e, in secondo luogo, perchè anche la somma Autorità Scolastica a Lui ha ufficialmente consacrata l'ammissione ai Licei Scientifici. (1)

(1) Il diploma di ammissione al Liceo Scientifico, porta, inserito nella cornice ornamentale, il medaglione di Galileo.